

CREDITO SCOLASTICO

Delibera del C.D. n. 66 del 16/05/2024

Delibera del C.I. n. 43 del 30/05/2024

Il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali e ne determina la votazione finale in centesimi. Dall'anno scolastico 2018/19 il credito scolastico è assegnato secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- per **M** si intende la **media dei voti conseguiti** in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- Ai fini dell'ammissione alla classe quarta e quinta **nessun voto può essere inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina compreso il voto di comportamento.
- Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo d'istruzione, nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.
- **I voti del comportamento e dell'educazione civica concorrono**, insieme ai voti delle singole discipline, **alla determinazione della media M dei voti** conseguiti in sede di scrutinio finale.
- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicata nella tabella A del D.Lgs. n. 62/2017, va espresso in numero intero e terrà in considerazione, oltre la media M dei voti, anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo** e alle attività complementari e integrative.
 - Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e delli attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.
 - Agli studenti per i quali il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di giugno, ha sospeso il giudizio sarà attribuito il credito scolastico in sede di integrazione dello scrutinio finale quando, accertato il recupero delle carenze formative, il Consiglio delibererà l'ammissione alla frequenza della classe successiva (art. 4, comma 6 del D.P.R. n. 122/2009).

Indicatori per l'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO

Per l'anno scolastico 2023/24, ai sensi dell'OM 55/2024, e con Delibera n.66/2024 del Collegio Docenti del 16.05.2024, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico agli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata dall'allievo in sede di scrutinio finale, saranno considerati i seguenti parametri:

- 1) Frequenza
- 2) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.
- 3) Partecipazione ad attività complementari e integrative realizzate dall'istituzione scolastica
- 4) Esperienze formative svolte in ambito extrascolastico coerenti con gli obiettivi formativi e educativi propri dell'indirizzo di studi

I summenzionati parametri NON saranno presi in considerazione nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato con voto di Consiglio.

Ai soli fini della valutazione della frequenza in funzione dell'attribuzione del credito scolastico **NON rientrano nel computo del numero complessivo di assenze effettuate dall'allievo:** (parametro 1)

- le assenze, anche di un solo giorno, dovute a particolari patologie o a patologie croniche debitamente certificate da un medico specialista o da strutture ospedaliere
- attività complementari e integrative realizzate dall'Istituzione scolastica (Stage, giochi sportivi e studenteschi...).

Le Esperienze formative svolte in ambito extrascolastico (parametro 4) consistono in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Le tipologie di esperienze valutabili sono:

- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti
- certificazione informatiche
- frequenza positiva di corsi di formazione professionale
- pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola
- esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi
- partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite
- iscrizione e frequenza del conservatorio di musica.